

Protocollo nr.

**Liceo Linguistico Internazionale
di Bucarest "ALDO MORO"**

Intrarea Blaj nr. 1, Sector 1

Bucarest, Romania

Tel: 0212104684

office@scuolaitalianabucarest.com

www.scuolaitalianabucarest.com

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE PER L'ESAME DI STATO
dell'a.s. 2023 / 24**

CLASSE QUARTA SEZIONE UNICA

INDIRIZZO: LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 09.05.2024
Affisso all'Albo dell'Istituto nella Sede Principale il giorno: 15 maggio 2024



Sommarario

PARTE PRIMA - informazioni di carattere generale sull' Istituzione scolastica	pg 2
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sintesi storica dell'Istituto "Aldo Moro di Bucarest" ➤ L'Istituto e il territorio 	
PARTE SECONDA - profilo della classe	pg 4
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di Classe ➤ Permanenza del corpo docente nel triennio e Quadro orario ➤ Scansione oraria delle lezioni ➤ Presentazione della classe (All. 1) ➤ Situazione degli alunni nel triennio ➤ Evoluzione storica della classe (All. 2) 	
PARTE TERZA - percorso formativo	pg 7
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Profilo del Liceo Linguistico Quadriennale Estero ➤ Obiettivi formativi ➤ Obiettivi didattici ➤ Strategie educative e didattiche ➤ Metodologie utilizzate ➤ Modalità di recupero 	
PARTE QUARTA - attività svolte nel triennio	pg 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di arricchimento dell' offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare ➤ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO ➤ Attività di orientamento 	
PARTE QUINTA - attività programmate dal CdC per l'Esame di Stato	pg 13
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti ➤ Preparazione all' Esame di Stato (All. 3) ➤ Criteri di valutazione ➤ Griglia di valutazione della prima prova, Lingua italiana ➤ Griglia di valutazione della seconda prova, Lingua straniera ➤ Griglia di valutazione della prova orale ➤ Griglia di valutazione del comportamento ➤ Griglia di attribuzione del credito scolastico 	
ALLEGATI	pg 22
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allegato 1 – Presentazione della classe ➤ Allegato 2 – Evoluzione storica della classe ➤ Allegato 3 – Preparazione all' Esame di Stato ➤ Allegato 4 – BES e DSA ➤ Allegato 5 – Verbali del CdC a.s. 23-24 	



PARTE PRIMA

Sintesi storica dell'Istituto "Aldo Moro di Bucarest"

In una relazione del 1887 il capo legazione a Bucarest, Beccaria Incise, parlava della presenza di una comunità italiana nella capitale romena di circa 900 persone, di estrazione sociale mista. Questa comunità aveva dato vita ad una Società di Mutuo Soccorso e ad una Scuola, sussidiata dal governo regio, che contava un totale di 83 alunni di cui 53 italiani. Nel 1901 questa comunità fondò un Circolo Culturale che l'anno successivo si associò nel comitato locale della Società Dante Alighieri, grazie all'operato di Luigi Cazzavillan, un vicentino che dopo la guerra serbo-turca, dove combatté a fianco della legazione romena, si trasferì a Bucarest. Qui presidiò la Società di Mutuo Soccorso e fondò il giornale "Universul" (1884-1953) attorno a cui ruoterà buona parte della vita culturale e politica della città di Bucarest a cavallo tra '800 e '900. Il giornale ebbe molta fortuna, con una tiratura di decine di migliaia di copie, e questo permise a Luigi Cazzavillan di investire sulla scuola italiana che venne edificata nel 1901 sulla via che oggi porta il suo nome e di cui oggi rimane una distesa di erbacce, con il nome di Scuola Regina Margherita, che per 47 anni contribuì alla diffusione dell'educazione e della cultura italiana. Verrà poi chiusa nel 1948 dalle autorità comuniste.

Nel 1975, per volere e desiderio di alcune famiglie italiane legate all'ambiente dell'Ambasciata e del Consolato, rinacque la scuola italiana sotto forma di un'Associazione di diritto romeno senza scopo di lucro. All'inizio si chiamava semplicemente Scuola italiana, ma nel settembre del 1978, ottenuto il riconoscimento di scuola parificata, prese il nome di Asociatia Aldo Moro, in onore dello statista ucciso.

Fu ospitata presso la Chiesa Italiana di Bucarest, in Bulevardul Nicolae Bălcescu 28, e dal 1990 al 2018 nella sede in Strada Vasile Lascar 52, stabile di proprietà dello Stato romeno, in affitto. La scuola comprendeva e comprende tuttora la Scuola dell'Infanzia (in sistema privato), la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado (riconosciute con D.M. 267/5963 del 19.11.2007) e la Scuola Secondaria di II Grado. (Liceo linguistico quadriennale, riconosciuto con D.M. 4815/0565 del 4.7.2023).

Nel 2007, ritirata la figura del Dirigente scolastico e con l'evidente rischio di chiusura della scuola, è stato grazie alla rete di scuole "Liberi di Educare" – con sede in Italia – che si è aperta la prospettiva di continuare l'esperienza della scuola italiana a Bucarest. Nel settembre 2007 inizia ufficialmente il suo operato e ottiene, con il suddetto decreto, anche la parità scolastica.

A partire da Settembre 2021, si è registrato il trasferimento della sede scolastica presso il prestigioso palazzo di Calea Dorobanti n. 39, storica dimora della Principessa Martha Bibescu, scrittrice, poetessa e politica romena e francese, cavaliere della Légion d'honneur. L'edificio, che è stato progettato dall'architetto svizzero Louis Blanc, rappresenta fedelmente lo stile del Rinascimento francese e ha celebrato l'infanzia della principessa. L'approdo in una sede così prestigiosa ha consentito alla Scuola Italiana di farsi ponte tra la storia italiana e la storia romena, rendendo i propri studenti e le proprie famiglie parte di un progetto culturale in continua crescita.

Nel Settembre del 2024, la Scuola Italiana si trasferisce nuovamente nel Palazzo Nicolae Mavrocordat, immobile progettato tra il 1929 e il 1931 dall'architetto A. F. Schmiedigen in collaborazione con l'architetto G. M. Cantacuzino. Il Palazzo Mavrocordat viene ristrutturato attentamente mantenendo elementi originali che ne accrescono il valore artistico. Ancora una volta la Scuola Italiana sceglie di far studiare i suoi studenti in un luogo ricco di storia, cultura ed arte.



L'Istituto e il territorio

La scuola italiana a Bucarest rappresenta una possibilità di accedere ad un percorso formativo a tutti gli effetti italiano, per quanti, sempre più numerosi negli ultimi anni, si trasferiscono dall'Italia in questo paese, garantendo una continuità metodologica e linguistica per gli alunni provenienti da scuole italiane. Allo stesso tempo è una possibilità per coloro che desiderano che i propri figli acquisiscano un'alta competenza nell'italiano, ed apprezzano il nostro particolare approccio educativo, siano esse famiglie italo-romene, famiglie romene che hanno passato molto tempo in Italia, o famiglie romene che affidano con fiducia i loro figli al nostro istituto. In particolare è proprio quest'ultimo gruppo quello in maggior crescita negli ultimi quattro anni.


Riteniamo che alcuni aspetti che caratterizzano il nostro approccio all'insegnamento siano particolarmente necessari in Romania, un paese che si confronta ancora con la necessità di rinnovare un modello educativo statico e che per molti aspetti risente del passato regime. La centralità dell'alunno nella costruzione del percorso didattico, la focalizzazione sul metodo piuttosto che sulle nozioni o le procedure, l'accoglienza, la valorizzazione delle diversità nell'ambito della comunità educativa, sono alcuni degli aspetti che fanno parte del nostro modo di pensare e progettare la scuola, e per i quali il nostro istituto può legittimamente porsi come modello di buone pratiche in grado di influenzare positivamente anche altre realtà educative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Il nostro legame con l'Italia, ma anche con le altre scuole della rete internazionale "Liberi di educare", ci costituisce, inoltre, come un ponte tra la realtà romena e quella italiana ed europea: proponiamo scambi culturali, progetti ed esperienze comuni con altre scuole italiane ed estere e attività di orientamento in relazione con università italiane.

Stiamo poi sviluppando una solida rete di rapporti con aziende italiane e romene presenti sul territorio, per garantire un efficace percorso di orientamento in ambito lavorativo ai nostri alunni, con proposte di alternanza scuola-lavoro che possano aprire nuove opportunità in una città ed in un paese in forte crescita e che negli ultimi anni ha visto aumentare esponenzialmente, per quantità e qualità, le opportunità lavorative.

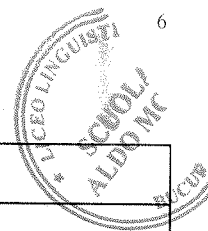
PARTE SECONDA**Docenti del Consiglio di Classe**

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Giuseppe Antico	Lingua italiana	7
Ioana Anemona Karina Patrascanu	Lingua e cultura straniera I inglese	4
Almudena Romero	Lingua e cultura straniera II spagnola	4
Ana Merticaru	Lingua e cultura straniera III francese	3
Mara Chiritescu	Lingua e cultura straniera III romena	3
Marco Casiraghi	Storia	2
Marco Casiraghi	Filosofia	2
Valeria Prundeanu	Matematica	4
Teodora Gherman	Fisica	2
Valeria Prundeanu	Scienze naturali	2
Giancorrado Peluso	Storia dell'arte	2
Mircea Dima	Scienze motorie e sportive	1
Peluso – Romero	Religione catt. O att. Alternative	1


Quadro orario e Permanenza del corpo docente nel triennio

DISCIPLINA	II anno	III anno	IV anno
Lingua italiana	6 – Avanzini	6- Avanzini	7 – Antico
Lingua e cultura straniera I inglese	4 – Socol	4 – Merticaru	4 – Patrascanu
Lingua e cultura straniera II spagnola	4 – Garcia	4 – Romero	4 – Romero
Lingua e cultura straniera III francese	4 – Coroama	3 – Merticaru	3 – Merticaru
Lingua e cultura straniera III romena	3 – Chiritescu	3 – Chiritescu	3 – Chiritescu
Storia	2 – Valicenti	2 – Casiraghi	2 – Casiraghi
Filosofia	2 – Valicenti	2 – Casiraghi	2 – Casiraghi
Matematica	4 – Prundeanu	4 – Prundeanu	4 – Prundeanu
Fisica	2 – Odone	2 – Gherman	2 – Gherman
Scienze naturali	2 – Odone	2 – Prundeanu	2 – Prundeanu
Storia dell'arte	2 – Peluso	2 – Peluso	2 – Peluso
Scienze motorie e sportive	2 – Dima	1 – Dima	1 – Dima
Religione catt. O att. Alternative		1 – Peluso/Romero	1 – Peluso/Romero
TOTALE ORE SETTIMANALI	37	36	34

Scansione oraria delle lezioni



ORA DI LEZIONE	INIZIO ALLE	FINE ALLE	NOTE
Prima	8.05	9.00	
Seconda	9.00	9.55	
Terza	9.55	10.50	ricreazione
Quarta	11.00	11.55	
Quinta	11.55	12.50	pausa pranzo
Sesta	13.30	14.25	
Settima	14.25	15.20	
Ottava	15.20	16.15	

Presentazione della classe (All. 1)

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR – Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. H. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti, agli studenti, nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

Situazione degli alunni nel triennio

Anno di corso	n. studenti promossi dall'anno precedente	n. studenti inseriti	n. studenti ritirati/trasferiti	n. studenti non promossi
II	8			
III	8	6	1	
IV	13	2		

La classe è costituita da 15 studenti, 13 provenienti dalla precedente classe III e 2 nuovi inseriti. All’inizio del triennio, il gruppo classe, costituito da 8 studenti, ha dimostrato un atteggiamento partecipe e collaborativo; il clima si è poi incrinato, anche a causa delle nuove dinamiche instauratesi con i nuovi studenti provenienti da scuole italiane. Ora la classe è principalmente divisa in due gruppi, uno che si è sempre distinto per costanza, impegno e buoni risultati ed un altro meno motivato, che dimostra difficoltà a partecipare alle lezioni. Gli allievi sono nel complesso autonomi nello studio e raggiungono almeno gli obiettivi minimi in tutte le discipline.

La classe presenta 1 allievo BES e 1 allievo DSA, per i quali è stato previsto l’uso degli strumenti, compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Evoluzione storica della classe (All. 2)

I profili di ogni alunno verranno messi a disposizione della Commissione dell' Esame di stato nell' All. 2

PARTE TERZA

Profilo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, art. 6, comma 1 – Regolamento per il riordino dei Licei).

Il Liceo Linguistico quadriennale estero ha un percorso di studi della durata di 4 anni, al termine del quale gli studenti sostengono l' Esame di Stato che permette il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. A conclusione del percorso di studi del Liceo Linguistico quadriennale estero, gli studenti avranno acquisito le strutture, le modalità e le competenze comunicative di ben tre lingue moderne, oltre a saperle usare in diversi ambiti disciplinari (CLIL). Conosceranno la storia, la cultura, la letteratura e l'arte dei paesi di cui si è studiata la lingua, grazie anche ai viaggi d'istruzione, che verranno proposti ogni anno.. Nello specifico le lingue straniere studiate dalla classe che affronterà l'Esame di Stato per l'A.s. 2023-2024 sono: inglese, spagnolo, francese o romeno.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo.

- ❖ Motivare gli studenti ad acquisire una profonda conoscenza e consapevolezza di sé.
- ❖ Collegare l'istituzione scolastica con il territorio, promuovendo la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- ❖ Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- ❖ Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace, incrementando il successo scolastico
- ❖ Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- ❖ Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- ❖ Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- ❖ Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale

Obiettivi didattici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del QCER;
- ❖ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER;
- ❖ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ❖ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ❖ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ❖ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ❖ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Strategie educative e didattiche

- ❖ **Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tale da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.
- ❖ **Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.
- ❖ **Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.
- ❖ **Approccio pratico e interdisciplinare alle materie.** I docenti proporranno per quanto possibile un approccio alle materie che ne metta in evidenza il diretto rapporto con la realtà, fornendo nuovi punti di vista e nuove prospettive sulla vita. Tale approccio si caratterizza per il fatto di essere naturalmente interdisciplinare, poiché la realtà è ciò che connette le varie materie in quanto punti di vista diversi su di essa.
- ❖ **Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.
- ❖ **Cooperazione ed unità educativa fra i docenti.** E' importante che gli studenti percepiscano il corpo docente come un gruppo unito, pur nelle differenze, rispetto alla visione educativa e agli obiettivi che da essa scaturiscono.
- ❖ **Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.
- ❖ **Valorizzazione del ruolo e delle competenze degli alunni:** non solo per accertarsi del raggiungimento di competenze, ma per rendere gli alunni protagonisti consapevoli del processo di apprendimento, chiedendo la loro cooperazione nell'attività didattica.

Metodologie utilizzate

Modalità	I T A L I A N O	I N G L E S E	S P A G N O L O	F R A N C E S E	R O M E N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I N A T U R A L I	A R T E	S C I M O T O R I E	R E L I G I O N E / A L T
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x			x	x	x		x	x
Lezione rovesciata	x							x	x	x			
Discussione guidata	x	x			x					x			x
Metodo deduttivo	x							x		x			
Metodo induttivo	x					x	x	x	x	x			
Problem solving								x	x				
Studio di caso						x	x	x		x			
Gioco di ruolo	x	x	x	x									x
Lavoro di gruppo	x	x							x	x		x	
Esercitazioni pratiche	x				x			x	x	x		x	
Utilizzo di esperti/madrelingua		x	x		x								

Modalità di recupero

I docenti delle diverse discipline si accordano con gli allievi che hanno dimostrato carenze formative nel corso dell'anno scolastico, al fine di sanare le lacune dimostrate. Nel caso di valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre, il docente assegna all'allievo un compito di studio o esercitazione da svolgere in autonomia o con un tutor, assegnatogli dal docente stesso., a cui fa seguito una verifica programmata (o interrogazione) con gli allievi coinvolti. I docenti si mettono a disposizione degli alunni per degli sportelli help su argomenti specifici.

PARTE QUARTA**Attività di arricchimento
dell' offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare**

Nel corso degli anni la scuola ha proposta varie attività ai suoi studenti, sia come approfondimento di argomenti affrontati durante le lezioni sia come cultura generale per conoscere e comprendere il mondo che ci circonda. Non sono mai mancate le gite scolastiche, che sono avvenute in città con un' importanza storica e culturale profonda. Tutte le attività hanno avuto come scopo stimolare la curiosità degli studenti spingendoli a cercare sempre più la profondità della realtà.

ANNO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
2021 - 2022	Barcellona - 5gg	Gita scolastica a Barcellona per conoscere tutta l' arte e la cultura spagnola
	Concorso fotografico - Lo stupore della realtà	Usare la fotografia come mezzo attraverso cui conoscere la bellezza che ci circonda
	La musica come antidoto al fascismo	Un concerto di musica a cura del musicista Paolo Profeti
	4 Novembre	Partecipazione di un gruppo di alunni alla commemorazione del 4 novembre dei caduti della I Guerra mondiale presso il Cimitero Militare Italiano di Bucarest
	Laboratorio di Scrittura	5 appuntamenti con lo scrittore Peppe Milanta
	700 anni di Dante	Testi danteschi tradotti in sei lingue diverse, letti presso l' Istituto di Cultura Ungherese
	Il Regime comunista e la rivoluzione romena del 1989. Dopo 32 anni.	Conferenza a cura della dott.ssa Cristina Paiusan-Nuica, ricercatrice presso il Museo Nazionale di storia, in occasione dell' anniversario della caduta del comunismo
	Porte d'Europa	Collaborano il liceo linguistico Aldo Moro e il liceo linguistico di Policoro per elaborare un video che richiami l' importanza dell' inclusione e dell' accettazione dell' altro.
2022 - 2023	Firenze - 5gg	Viaggio d' istruzione a Firenze, in collaborazione con il Liceo Linguistico Santa Maria degli Angeli
	Corso di Cinema	7 appuntamenti pomeridiani con il cineoperatore Gabriele Alfieri per comprendere ed approfondire il linguaggio cinematografico
	1 Dicembre	Conferenza a cura dello storico romeno Adrian Niculescu in occasione della festività per l' Unione della Grande Romania

	L' Olocausto	Incontro con Lidia Maximovich, sopravvissuta ai campi di sterminio tedeschi
	Educazione alimentare	Associazione Cuochi Italiani ci insegna come mangiare sano gustandosi tutto ciò che la natura ci offre
	Art Safari	Visita guidata all' esposizione di opere che catturano il mondo balcanico ed orientale da cui è stato attratto anche il maestro Constantin Artachino
	Mario Calabresi	Incontro con il giornalista e scrittore Mario Calabresi, che ha presentato i suoi libri agli studenti spiegando come ha trovato ispirazione nella quotidianità della gente comune
	Una sera a teatro	"O noapte frumoasa" di I. Caragiale, Teatro Nazionale di Bucarest
	Una sera al cinema	Visione del film in lingua originale "Asterix e Obelix" presso il cinema dell' Istituto di Cultura Francese Elvira Popescu - 2023
	L' ombra di Aldo Moro	Uno spettacolo teatrale a cura di Pino Calabresi, che racconta gli ultimi giorni di Aldo Moro
	Gabriele d' Annunzio	Lezioni con lo scrittore e divulgatore storico Antonio Rizzo, autore di molte opere tradotte anche in lingua romena su Gabriele d' Annunzio
	Primo Soccorso	Incontro con il Prof. Gelu Costache, che ha insegnato agli allievi i fondamenti del primo soccorso
2023 - 2024	Berlino - 6gg	Gita scolastica a Berlino per sentire e comprendere come il nazismo abbia lasciato un segno indelebile nella vita di tutti
	Primo Soccorso	Incontro con il Prof. Gelu Costache, che ha insegnato agli allievi i fondamenti del primo soccorso
	Milo de Angelis	Un incontro informale con il poeta Milo de Angelis, che ha portato ad un dibattito
	Cinematografia	Un progetto diviso in due moduli che insegna come montare un cortometraggio
	Artificial Intelligence	5 appuntamenti con vari specialisti nell' ambito della IA per comprendere meglio che cos'è e come usare in modo sicuro la IA. Gli studenti hanno poi potuto esercitarsi e mettersi in gioco

		contro l' Intelligenza Artificiale
	Centrale Nuclearelettrica	Visita guidata alla Centrale nuclearelettrica di Cernavoda, a cui hanno partecipato anche rappresentanti dell' Astaldo Nucleare Romena
	Giochi Matematici	Alcuni studenti hanno partecipato ai Giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM dell' Università Bocconi di Milano, arrivando fino in semifinale

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

L' alternanza scuola-lavoro ha consistito nella realizzazione di un percorso progettato, attuato, verificato e valutato, sotto la responsabilità dell'Istituto scolastico, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lg.s. 15 aprile 2005, n. 77).

La classe nell' anno scolastico **2021/2022 non ha effettuato l'alternanza** a causa dell'emergenza legata al COVID 19. Nell'anno **2022/2023** gli alunni hanno effettuato esperienze in aziende private partner della scuola o come volontari (studio legale, ristorante, settore sociale, industria meccanica, libreria, scuola, biblioteca). Nell' anno **2023/2024** la scuola ha proposto un' iniziativa in collaborazione con la Banca d'Italia sull' educazione finanziaria.

Le finalità principali che la scuola ha perseguito sono state quelle di:

- potenziare l'autonomia scolastica e lavorativa
- qualificare l'offerta formativa
- esaltare la flessibilità scolastica
- rispondere ai diversi bisogni degli alunni
- avere una forte valenza orientativa

N.	ANNO	ATTIVITA'
	2020,2021, 2022	Partecipazione alla redazione della rivista della Scuola Aldo Moro ZAM, mensile
	2022	Traduzione di poesie romene contemporanee per la rivista romena "Secolul XXI"
	2022	Realizzazione di uno stand e vendita di prodotti a scopo solidale presso il Mercatino di Natale organizzato dall'Associazione Mercato Kultur, in collaborazione con l' Ambasciata Italiana
	2023,2024	Sostegno allo studio - tutoring per recupero delle materie per gli studenti delle classi precedenti, al fine di recuperare lacune e debiti formativi accumulati durante il primo quadrimestre
	2023	Attività amministrativa e di front-office in un ristorante

2023	Partecipazione all'organizzazione della presentazione del liceo presso la galleria d'arte e casa d'aste Art Mark
2023	Partecipazione all'organizzazione del Christmas Charity Bazaar
2024	Attività assistenza in un'attività di business

Attività di orientamento

L'istituto ha proposto agli studenti vari incontri con diverse università italiane, che, venute in visita nella nostra sede, hanno presentato le loro offerte formative. Negli anni sono venute in visita delegati delle Università di Udine, Università Ca' Foscari, Università di Viterbo, Università del Salento, Università per stranieri di Perugia, etc.

PARTE QUINTA

Obiettivi trasversali effettivamente conseguiti nel triennio

Gli obiettivi che sono stati perseguiti nel corso del triennio dal consiglio di classe e raggiunti nelle varie discipline sono:

1. Acquisire conoscenze e competenze specifiche nelle varie discipline
2. Saper leggere, redigere e interpretare testi e documenti
3. Saper elaborare le conoscenze acquisite
4. Saper effettuare collegamenti tra le tematiche all'interno di ogni singola disciplina e tra discipline diverse
5. Sapersi esprimere in modo appropriato ed efficace, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Il grado di conseguimento di tali obiettivi varia da studente a studente

Preparazione all'Esame di Stato (All. 3)

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova della durata di 6 ore, due simulazioni della seconda prova della durata di 4 ore ed infine due simulazioni della prova orale, oltre a numerose esercitazioni.

Criteri di valutazione

Voto	Conoscenze acquisite	Competenze	Abilità linguistico espressive	Autonomia nel metodo di studio	Impegno e partecipazione
1	Non evidenzia conoscenza di quanto svolto in classe	Nessuna applicazione	Non sa sprimersi nei linguaggi specialistici relativi alle discipline studiate	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati
2	Conoscenze frammentarie e poco significative	Competenze limitate alle sole operazioni elementari	Comunicazioni non chiare e poco articolate	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati
3	Conoscenze possedute estremamente elementari	Non sa utilizzare in alcun modo le pochissime conoscenze acquisite	Produce comunicazioni confuse, incomplete, superficiali e lessicalmente povere	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti di base	Non partecipa al dialogo educativo, svolge raramente ed in modo approssimativo i compiti assegnati
4	Scarse e superficiali: possiede informazioni molto generiche	Utilizza con difficoltà ed in modo improprio le conoscenze acquisite	Produce comunicazioni imprecise, incomplete. Lessico improprio	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole il significato globale di una comunicazione	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnati
5	Limitata: possiede conoscenze frammentarie e/o superficiali	Applica le conoscenze in modo parziale ed errato	Formula comunicazioni semplici, a volte mnemoniche, con linguaggio elementare non sempre corretto	Coglie/riformula parzialmente il significato di una comunicazione. Sa analizzare e sintetizzare solo parzialmente	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnati
6	Sufficiente: conosce i concetti essenziali	Sa applicare le conoscenze con correttezza in situazioni note	Espone i concetti organizzandoli in modo chiaro e appropriato	Coglie/spiega con le proprie parole il significato di una comunicazione. Sintetizza coerentemente, ma senza approfondimenti.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo. Svolge i compiti assegnati
7	Conoscenze precise dei concetti con qualche approfondimento.	Sa applicare le conoscenze in modo abbastanza sicuro	Sa organizzare una comunicazione significativa con ricchezza e varietà di lessico	Riformula/riorganizza i concetti. Sa elaborare una sintesi corretta ed approfondita	Partecipa al dialogo educativo in modo costante. Svolge sempre i compiti assegnati
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con completezza conoscenze anche complesse in modo autonomo	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale	Riformula/riorganizza i concetti in modo autonomo. Sa elaborare una sintesi corretta ed approfondita	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo. Svolge con precisione i compiti assegnati
9	Conoscenze complete sicure e approfondite	Sa cogliere autonomamente le tecniche, i procedimenti logici e le regole più adeguate	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale	Riformula/riorganizza in modo complesso e personale gli argomenti. Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo. Svolge sempre e con precisione i compiti assegnati
10	Conoscenze complete, sicure ed approfondite con contributi personali	Sa cogliere autonomamente i procedimenti, e le metodologie più adeguate, proponendone di nuove e personali	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale con particolare ricchezza e varietà di lessico	Riformula/riorganizza in modo complesso e personale gli argomenti. Effettua valutazioni personali	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo. Svolge sempre con precisione i compiti. Ricerca autonomamente di approfondimenti sulle tematiche proposte

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima)	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1	
	L2	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	2-3	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4	
	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	5	
Indicatore 2: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1	
	L2	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	2-3	
	L3	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	4	
	L4	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace: la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	5	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	2-3	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	5	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	2-3	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	4	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	5	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.		TOTALE PUNTEGGIO	/20

TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali	L1	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	1	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	2-3	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	4	
	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	5	
Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1	
	L2	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	2-3	
	L3	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	4	
	L4	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace: la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	5	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	2-3	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	5	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	2-3	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	4	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	5	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.		TOTALE PUNTEGGIO	/20

TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	L1	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	1	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	2-3	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	4	
	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	5	
Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Lessico generico, povero e ripetitivo Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1	
	L2	Lessico generico semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	2-3	
	L3	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	4	
	L4	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	5	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	2-3	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	5	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	2-3	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	4	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	5	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.	TOTALE PUNTEGGIO		/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta, Lingua straniera

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Comprensione del testo	L1	Individua qualche informazione isolata	1	
	L2	Individua solo alcune informazioni generiche e incomplete	2-3	
	L3	Individua le informazioni essenziali con qualche inesattezza o lacuna Individua informazioni complete e pertinenti	4	
	L4	Individua informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5	
Indicatore 2: Correttezza e pertinenza di contenuto e di forma delle risposte	L1	Risponde in modo parziale/Non risponde	1	
	L2	Risponde in modo superficiale	2-3	
	L3	Risponde in modo essenziale	4	
	L4	Risponde in modo pertinente e completo	5	
Indicatore 3: produzione scritta aderenza alla traccia	L1	Non riesce ad evidenziare elementi minimi che accertino la decodificazione delle indicazioni della traccia o risposta non data	1	
	L2	Esponde in modo frammentario, disorganico, con argomentazioni confuse ed estemporanee rispetto alle indicazioni della traccia	2	
	L3	Sa esporre in maniera sostanzialmente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia seppur non pienamente corrispondente	3-4	
	L4	Riesce a svolgere completamente, con logica sequenzialità e con un'esposizione ampiamente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia	5	
Indicatore 4: Produzione scritta, organizzazione del testo e correttezza linguistica	L1	Evidenzia conoscenze nulle, non riesce ad elaborare elementi minimi sull'argomento proposto. Si esprime in modo gravemente scorretto con ripetuti errori nella scelta lessicale, sintassi, morfologia e ortografia che rendono impossibile la comprensione del testo prodotto.	1	
	L2	Dimostra di possedere conoscenze lacunose e confuse. Riesce ad elaborare soltanto elementi minimi sull'argomento proposto. Si esprime in modo scorretto e gli errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) rendono spesso difficile la comprensione del testo prodotto.	2-3	
	L3	Padroneggia i contenuti, dimostra conoscenze sostanzialmente esaurienti sostenute da argomentazioni appropriate ma non del tutto complete. Riesce ad esprimersi in modo chiaro e nel complesso corretto con presenza di lievi errori formali nella scelta lessicale, nella sintassi, morfologia o ortografia	4	
	L4	Padroneggia in maniera ottima i contenuti, dimostra conoscenze congrue e approfondite, suffragate da argomentazioni complete e significative. Sa esprimersi in modo chiaro, corretto e scorrevole con assenza di errori formali o presenza di minimi errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) che non inficiano la comprensione del testo prodotto	5	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.	TOTALE PUNTEGGIO		/20



Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scureto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



Griglia di valutazione del comportamento

10	<p>Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. Esegue in maniera autonoma le consegne. Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenza e puntualità assidua e costante.</p>
9	<p>Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenza e puntualità assidua e costante.</p>
8	<p>Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. Frequenza e puntualità abbastanza regolari.</p>
7	<p>Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.</p>
6	<p>Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. Frequenti mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.</p>
5	<p>Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. Compimento di fatti di reato. Ricorso alla violenza. Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. Minacce. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.</p>

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati



Griglie di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017, riferita al curriculum quadriennale:

media dei voti	fasce di credito per il II anno	fasce di credito III anno	fasce credito IV anno
$M < 6$		--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FIRMA DEI DOCENTI DEL CdC

Giuseppe Antico	<i>Giuseppe Antico</i>
Ioana Anemona Karina Patrascanu	<i>Ioana</i>
Almudena Romero	<i>Almudena</i>
Ana Merticaru	<i>Ana</i>
Mara Chiritescu	<i>Mara</i>
Marco Casiraghi	<i>Marco Casiraghi</i>
Marco Casiraghi	<i>Marco Casiraghi</i>
Valeria Prundeanu	<i>Valeria Prundeanu</i>
Teodora Gherman	<i>Teodora Gherman</i>
Valeria Prundeanu	<i>Valeria Prundeanu</i>
Giancorrado Peluso	<i>Giancorrado Peluso</i>
Mircea Dima	<i>Mircea Dima</i>

